

La multiresistenza negli enterobatteri: un problema clinico emergente

(www.saepe.it)

Modalità didattica: La formazione è centrata su un dossier “evidence-based” costruito ad hoc sviluppato secondo quesiti clinico-assistenziali e su casi che pongono quesiti decisionali e calano l’attività formativa nella pratica quotidiana.

Obiettivo formativo nazionale: Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn – ebp)

Obiettivo specifico: Acquisire le conoscenze relative alla gestione del paziente con infezioni multiresistenti e in particolare alla gestione pratica dei dispositivi infetti, in particolare gli endoscopi

Durata: 5 ore

Crediti: 5

Argomento

Il corso affronterà i seguenti punti:

- microrganismi multiresistenti: conseguenze sulla salute
- epidemiologia
- modalità di trasmissione degli enterobatteri produttori di carbapenemasi
- misure di controllo per identificare i soggetti colonizzati e gli infetti
- misure generali per ridurre la diffusione di microrganismi multiresistenti
- modalità di gestione del paziente con colonizzazione o infezione
- misure di isolamento della persona assistita colonizzata o con infezione da enterobatteri resistenti ai carbapenemi
- il rischio di contaminazione dei dispositivi e presidi in particolare degli endoscopi

Pubblicazione prevista

A partire dal 4 settembre 2017

Responsabile scientifico: prof.ssa Paola Di Giulio, Università di Torino

Assenza di sponsor: Il programma non ha sponsor e rientra nel piano di formazione indipendente del Provider Zadig.